

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 18257 del 9 settembre 2026

Restituzione del deposito cauzionale in numerario relativo alla concessione demaniale per l'attraversamento superiore con cavo telefonico in fibra ottica del Fosso Bergola e Fosso Bissolo, nei Comuni di Caprino Veronese e Ferrara di Monte Baldo (VR). Concessionario: Infratel Italia S.P.A. Pratica n. 10766.

[Acque]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento il direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona liquida a valere sul capitolo di uscita 102327 la somma versata a fronte di deposito cauzionale relativo alla concessione in oggetto richiesto in restituzione dalla Società Infratel Italia S.p.a.

Il Direttore

PREMESSO che i depositi cauzionali versati da diversi soggetti sono affluiti sia nel c.c.p. n. 34439364 e sia nel conto di tesoreria n. 100543833 intestati ai depositi cauzionali per i quali il Tesoriere regionale ha provveduto ad emettere le relative bollette di riscossione;

VISTO il deposito cauzionale di euro 210,97 (euro duecentodieci/97) - (giusto accertamento n. 2020/00004866- reversale n. 2020/057097 - impegno n. 2020/00009930) costituito dalla Società Infratel Italia S.p.a. (Anagrafica n. 00153993) - (Partita Iva n. 07791571008) con sede legale in Roma - Via Calabria, n. 46 - a fronte della concessione di cui all'oggetto nel capitolo di entrata in partite di giro 100772 "Costituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - P.d.C. V^ livello 9.02.04.01.001 e nel capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001;

VISTA la nota pervenuta in data 18/06/2026 prot. reg.le n. 355553 con la quale la Società Infratel Italia S.p.a. ha richiesto la restituzione del sopracitato deposito cauzionale ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 43/2018;

VISTA la L.R. n. 43/2018 che, all'art. 9 ha disposto che "a decorrere dal 1° gennaio 2019, le garanzie relative alle concessioni per l'uso di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche, sono dovute solo nel caso in cui l'importo delle stesse sia superiore ad euro 500,00";

CONSIDERATO che il deposito cauzionale per il quale è richiesta la restituzione, ammonta ad euro 210,97 (euro duecentodieci/97) ed è pertanto inferiore al suddetto importo;

RITENUTO di procedere allo svincolo e restituzione del deposito cauzionale sopra citato;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata dalla L.R. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 10/04/2026 "Legge di stabilità regionale 2026";

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 10/04/2026 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2026"

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 10/04/2026 "Bilancio di previsione 2026-2028";

VISTA la DGR n. 219 del 09/04/2026 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2026-2028;

VISTO il Decreto n. 3 del 15/04/2026 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto n. 308 del 02.09.2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e la nota prot. n.442192 del 04/10/2021 "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo" - L.R. n. 54/2012, art. 18;

VISTA la D.G.R. n. 312 del 30 aprile 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati all'articolazione delle strutture della giunta Regionale. Artt. 11 e 12 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'avvio delle procedure per addivenire al conferimento degli incarichi di Direttore di Area, di Direttore di Direzione e della struttura ACOR - Responsabile di Anticorruzione e Trasparenza".

VISTA la D.G.R. n. 562 del 16 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura e preordinati al completamento dell'articolazione delle strutture della Giunta Regionale. Istituzione delle Unità Organizzative, di alcune Strutture temporanee e connesso incardinamento degli attuali incarichi di Elevata Qualificazione. Artt.17, 19 e 20 della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

VISTA la D.G.R. n. 627 del 24 giugno 2026 "Adempimenti connessi all'avvio della XII legislatura: conferimento degli incarichi a termine di Direttore di Unità Organizzativa e di Responsabile di Struttura temporanea nell'ambito dell'Area Ambiente e Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss. mm.ii. ed ai sensi dell'art. 12, comma 8, lettera b) del Regolamento Regionale 31 maggio 2016 n. 1 e ss.mm.ii.

decreta

1. Di ritenere le premesse e le motivazioni parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di liquidare alla Società Infratel Italia S.p.a.(Anagrafica n. 00153993) - (Partita Iva n. 07791571008) con sede legale in Roma - Via Calabria, n. 46 - la somma di euro 210,97 (euro duecentodieci/97) a valere sull'impegno n. 2020/00009930 assunto sul capitolo di uscita in partite di giro 102327 "Restituzione di Depositi Cauzionali o Contrattuali di Terzi" - Art. 011 - P.d.C. 7.02.04.02.001 del bilancio di previsione 2025-2027
3. Di dare atto che la spesa di cui si dispone la liquidazione con il presente atto non ha natura di debito commerciale, è perfezionata e non è soggetta a CUP.
4. Di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
5. Di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento.
6. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. n. 677 del 14.05.2013 e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Pasquale Lo Fiego